



COPIA

COMUNE DI ROVERETO
PROVINCIA DI TRENTO

fascicolo n. _____

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 29 registro delibere

Data 16/07/2020

OGGETTO: ARTICOLI 175 E 193 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 – ASSESTAMENTO GENERALE E VARIAZIONE DEL BILANCIO IN CORSO DI GESTIONE 2020 – 2022, CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E VERIFICA SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI - INTERVENTI E MISURE D'URGENZA E NUOVA STRATEGIA PER LA RIPARTENZA DELLA CITTÀ DI ROVERETO.

Il giorno sedici del mese di luglio dell'anno duemilaventi ad ore 19:25, nella sala consiliare, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati nella forma di legge ai componenti, si è riunito

IL CONSIGLIO COMUNALE

composto dai Signori:

- | | | |
|--------------------------------------|-----------------------|------------------------|
| 1. STIZ GIANPAOLO - PRESIDENTE | 13. COMPER PAOLO | 25. PREVIDI MAURO |
| 2. CHEMOTTI ROBERTO - VICEPRESIDENTE | 14. FERRARI GIAMPAOLO | 26. ROMANO FRANCESCO |
| 3. VALDUGA FRANCESCO - SINDACO | 15. FILIPPI LUISA | 27. SIMONCELLI NICOLA |
| 4. AIROLDI MARIO | 16. GEROLA FABRIZIO | 28. SOINI ALESSANDRO |
| 5. ANGELI VILIAM | 17. GRAZIOLA GIUSEPPE | 29. TOMAZZONI MAURIZIO |
| 6. AZZOLINI CRISTINA | 18. LANARO DANIELE | 30. VERGNANO PAOLO |
| 7. BETTINAZZI ROBERTO | 19. LUSCIA ANDREA | 31. ZENATTI MARCO |
| 8. BISOFFI MAURIZIO | 20. MIORANDI ANDREA | 32. ZENATTI MASSIMO |
| 9. BORTOT MARIO | 21. PARISI TITO | |
| 10. CEMIN CLAUDIO | 22. PELLEGRI尼 LUIGINO | |
| 11. CHIESA IVO | 23. PLOTEGHER CARLO | |
| 12. COLLA ELISA | 24. POZZER RUGGERO | |

Sono assenti i signori: Angeli Viliam, Bisoffi Maurizio (giust.), Comper Paolo, Vergnano Paolo,

PRESIEDE: STIZ GIANPAOLO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
ASSISTE: MORANDI ALESSANDRO - SEGRETARIO GENERALE PRO TEMPORE

Copia della presente deliberazione
è in pubblicazione all'albo pretorio
per 10 giorni consecutivi
dal 17/07/2020
al 27/07/2020

ALESSANDRO MORANDI
f.to Segretario generale pro tempore

Relazione.

La legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “*Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)*”, in attuazione dell’articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applichino le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento.

Il Decreto Legislativo n. 118 del 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, ha individuato i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell’art. 117 comma 3 della Costituzione.

Ai sensi dell’art. 3 del sopra citato D.Lgs. n. 118 del 2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

La disciplina dell’armonizzazione contabile e il principio della programmazione, che costituisce uno dei suoi capisaldi, prevede quali elementi cardine per un’ottimale gestione strategica e finanziaria delle Pubbliche Amministrazione l’adozione degli strumenti previsti dagli stessi e il rispetto delle tempistiche indicate, in modo da instaurare e attivare un virtuoso metodo e ciclo della programmazione.

L’art. 175 comma 8 del D.Lgs. n. 267 del 2000 prevede che “*Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall’organo consiliare dell’ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*”.

Unitamente alla verifica sopra descritta, le norme contabili prevedono che siano verificate anche le seguenti situazioni:

- corretta contabilizzazione ed equivalenza dei servizi conto terzi;
- corretta contabilizzazione ed equivalenza dell’anticipazione di tesoreria e delle concessioni di crediti;
- corretta quantificazione del fondo pluriennale vincolato sia di entrata che di spesa;
- congruità degli accantonamenti (fondo crediti dubbia esigibilità e fondo rischi e soccombenza);
- verifica dell’andamento delle coperture finanziarie delle spese di investimento;
- verifica della presenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- verifica parametri deficit strutturale.

Secondo quanto disciplinato dall’art. 193 comma 2 del D.Lgs. n. 267 del 2000, almeno una volta l’anno, entro il 31 luglio, l’organo consiliare provvede con deliberazione a dare atto del permanere degli equilibri generali e del pareggio di bilancio. Tale verifica si concretizza in una ricognizione delle entrate e delle spese (in conto competenza ed in conto residui), finalizzata a controllare che non vi siano squilibri della gestione e, in caso di accertamento negativo, si procede ad adottare contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Altresì la legge regionale n. 31 del 2015 ha recepito a livello locale le disposizioni dell'art. 3 del D.L. n. 174 del 2012, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213, che ha modificato l'art. 147 ter del D.Lgs. 267 del 2000, prevedendo che gli enti locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, adottano un sistema di controlli interni.

L'art. 187 del D.Lgs. 267/2000, dispone che la quota libera dell'avanzo di amministrazione, a seguito del suo accertamento e resa disponibile con l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente, possa essere applicata al bilancio previsionale in corso con apposita variazione di bilancio. Il suo utilizzo dovrà tenere conto delle priorità indicate dalla norma, e precisamente:

- per la copertura di debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari alla salvaguardia degli equilibri di bilancio (ove non possa provvedersi con i mezzi ordinari);
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata di mutui.

L'art. 193 comma 3 del TUEL, prevede che *“Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in conto capitale con riferimenti a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2”*.

Da marzo 2020 il nostro territorio, come l'intero Paese, è stato coinvolto e “sconvolto” e ha vissuto l'emergenza epidemiologica da COVID-19. Un'epidemia nuova e grave che ha determinato da subito gravi conseguenze sanitarie tali da determinare per alcuni mesi la necessità del divieto di spostamento delle persone fisiche e la chiusura della maggior parte di tutte le attività economiche, sociali, culturali, sportive e comunque di ogni attività in cui vi sia contatto fisico tra le persone.

Il Governo nazionale già in data 31 gennaio 2020 ha dichiarato per 6 mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale e dal marzo 2020 ha adottato una serie di provvedimenti per disporre e ordinare il divieto di spostamento, la chiusura delle citate attività e l'adozione di misure di salute pubblica e di protezione della salute personale.

L'emergenza sanitaria ha inevitabilmente determinato da subito anche un'emergenza economica e sociale e di seguito una crisi economica e sociale che ha e avrà un'impatto rilevante sull'economia locale, nazionale e mondiale. I dati delle diverse Autorità e dei vari istituti di ricerca sono purtroppo in tale senso univoci e gravi.

Lo Stato, oltre a disposizioni in materia sanitaria, ha quindi adottato e sta adottando provvedimenti legislativi e amministrativi al fine di attivare e attuare misure in materia economica e sociale a favore di tutto il sistema Paese.

Nel e per il territorio provinciale il Presidente della Provincia Autonoma di Trento ha emanato diverse ordinanze intese a prevenire e contenere il contagio da COVID-19.

L'emergenza sanitaria e socio-economica che ha colpito l'Italia ma anche gli altri Paesi europei ha comportato la necessità di un intervento eccezionale anche dell'Unione europea che, tra l'altro, con la Comunicazione del 19 marzo 2020 ha adottato il «*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*» (Temporary Framework), prevedendo la possibilità di adottare misure temporanee di aiuto per le imprese che si trovino in difficoltà economica per carenza o indisponibilità di liquidità e più in generale consentendo agli Stati maggior margine di indebitamento in relazione alle spese connesse all'epidemia.

Con diversi decreti legge (alcuni già convertiti in legge) e vari DPCM lo Stato ha quindi previsto diverse misure e interventi, tra cui alcuni di particolare interesse e di ausilio degli enti locali, che a loro volta, hanno subito e subiscono la crisi determinata dall'epidemia sia in termini di minori risorse sia per la necessità di intervenire per sostenere il proprio territorio in ambito assistenziale, sociale ed economico. Ad oggi lo Stato ha erogato fondi ai comuni per spese di sanificazione, di solidarietà per l'emergenza alimentare, per l'acquisto di DPI specifici, di esenzione/riduzione delle aliquote IVA su acquisti DPI per fronteggiare il Covid, di implementazione delle risorse disponibili per il pagamento dei maggiori straordinari di lavoro prestati dagli agenti di polizia locale oltreché che per garantire la prosecuzione delle funzioni e attività essenziali.

Data l'eccezionalità della situazione agli enti locali è stato altresì consentito ai sensi dell'art. 109 comma 2 del D.L. n. 18 del 2020, convertito in legge n. 27 del 2020, di utilizzare la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in corso, in deroga alle modalità di utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione di cui all'art. 87 del D.Lgs. n. 267 del 2000.

La Provincia Autonoma di Trento ha altresì adottato e approvato vari provvedimenti legislativi e amministrativi per il sostegno e il rilancio dell'economia trentina tra cui la L.P. 23 marzo 2020 n. 2 e la L.P. n. 3 del 2020.

A favore delle imprese con riferimento ai rapporti con gli enti locali si segnala l'art. 7, comma 6 della L.P. 2/2020 ai sensi del quale "*Per l'anno 2020, in deroga alla normativa provinciale vigente, la Provincia e gli enti locali sono autorizzati a liquidare agli aggiudicatari di contratti di lavori o di fornitura di beni e servizi, anche già stipulati alla data di entrata in vigore di questa legge ... (24 marzo 2020...) ..., le prestazioni rese alla data di richiesta di pagamento nei limiti degli impegni di spesa assunti in relazione ai cronoprogrammi della spesa. Con deliberazione della Giunta provinciale sono individuate le disposizioni attuative di questo comma*";

Con la legge provinciale n. 3 del 2020 la PAT ha previsto una sistema di misure per le famiglie, i lavoratori e le attività economiche.

Nella stessa legge, all'art. 21 si legittimano gli enti locali a rimodulare tributi, tariffe e canoni nonché, limitatamente all'esercizio 2020, ad applicare l'avanzo per compensare la riduzione delle entrate.

La città di Rovereto è stata colpita dall'epidemia e ha dimostrato partecipazione e rispetto nell'attuare le misure e le prescrizioni imposte per contenere e contrastare il contagio.

A fronte dell'epidemia da COVID-19, l'Amministrazione comunale, per tutto quanto le è possibile e di competenza, ha da subito messo in campo le azioni necessarie per l'urgenza e l'emergenza.

L'Amministrazione comunale ha altresì deciso di formare e adottare azioni, attività e progetti per sostenere il proprio tessuto sociale ed economico e rilanciare in prospettiva le attività economiche, le famiglie e le attività sociali e culturali.

Tutte le forze politiche rappresentative della città hanno convenuto e deciso di individuare tali azioni, attività e progetti con un metodo di lavoro condiviso che si è posto e ha realizzato l’obiettivo dell’ascolto, della partecipazione e dell’apporto di tutti gli attori istituzionali e sociali interessati e dei cittadini.

Il consiglio comunale, la conferenza dei capigruppo, le commissioni consiliari, in particolare la Commissione economia, bilancio e servizi e la commissione politiche sociali hanno lavorato al loro interno e mediante operazioni di ascolto dei cittadini e di audizioni delle parti sociali per meglio comprendere e condividere la situazione e individuare le misure concrete e efficaci che il Comune possa adottare e mettere in campo.

Il risultato di tale lavoro è stato riassunto in alcuni documenti e in particolare in un documento sinottico contenente le proposte presentate dalle diverse forze politiche, dalle parti sociali e dai cittadini.

Tale lavoro e il suo risultato costituiscono il fondamento e l’”ossatura” centrale e essenziale della manovra di assestamento generale del bilancio in corso di gestione 2020-2022 di cui al presente provvedimento.

Gli “interventi e misure d’urgenza causa l’emergenza epidemiologica da COVID-19 e la nuova strategia per la ripartenza della città di Rovereto” sono una manovra della e per la città.

Il Regolamento comunale sui controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 21 di data 25 maggio 2016, all’art. 23 *“Verifica sullo stato di attuazione dei programmi”* prevede che almeno una volta all’anno, nei termini e con le modalità stabilite dalle norme in materia di finanza locale, in coincidenza con il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, il Consiglio comunale effettua la ricognizione sullo stato di attuazione di obiettivi e programmi previsti nel Documento Unico di Programmazione.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 20 dicembre 2019, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2020-2022.

Con successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 di data 20 dicembre 2019, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Bilancio di previsione degli esercizi 2020-2022.

La Giunta comunale con propria deliberazione n. 263 di data 23 dicembre 2019 ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022 – parte finanziaria, con la quale sono state affidate le risorse finanziarie ai Dirigenti, stabilendo gli atti di loro competenza e quelli riservati alla competenza della Giunta comunale e con propria deliberazione n. 44 di data 18 febbraio 2020 ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022 - parte obiettivi.

L’Amministrazione comunale ha conseguito l’obiettivo dell’approvazione dei documenti di programmazione strategica e finanziaria nei termini previsti dalla normativa in materia di armonizzazione contabile e secondo il corretto ciclo della programmazione.

L’osservanza di tale virtuoso metodo della programmazione ha consentito alla struttura comunale di operare tempestivamente per l’attivazione e l’attuazione dei programmi e progetti assegnati dall’Amministrazione comunale

Allo stesso tempo, il virtuoso rispetto della tempistica prevista dal ciclo della programmazione consente di effettuare tempestivamente dal punto di vista finanziario la verifica generale della corretta gestione del bilancio e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio e dal punto di vista della programmazione la verifica sullo stato di attuazione dei programmi.

Il Consiglio comunale, con propria deliberazione n. 13 di data 27 maggio 2020, ha approvato il rendiconto finanziario ed economico patrimoniale della gestione dell’esercizio 2019, le cui risultanze dell’avanzo di amministrazione sono di seguito riportate:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				€ 5.652.800,81
RISCOSSIONI	(+)	€ 31.759.591,39	€ 48.046.013,83	€ 79.805.605,22
PAGAMENTI	(-)	€ 11.219.528,45	€ 64.291.178,71	€ 75.510.707,16
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 9.947.698,87
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			€ 0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 9.947.698,87
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 47.786.097,85
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 21.776.786,17
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			€ 1.723.897,93
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			€ 11.578.833,78
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)⁽²⁾	(=)			€ 22.654.278,84

così composto:

- a) avanzo accantonato: €. 5.680.550,51.-;
- b) avanzo vincolato: €. 2.853.899,94.-;
- c) avanzo destinato agli investimenti: €. 937.511,58.-;
- d) avanzo libero: €. 13.182.316,81.-.

Con deliberazione n. 106 di data 12 maggio 2020, la Giunta comunale ha effettuato una variazione d'urgenza al bilancio previsionale in corso di gestione, che è stata successivamente ratificata nei termini dal Consiglio comunale con proprio provvedimento n. 14 di data 28/05/2020. Tale variazione ha rivestito particolare importanza perché ha messo immediatamente a disposizione risorse per affrontare l'emergenza sanitaria da COVID-19 (tra cui interventi di pulizia, sanificazione, acquisti di dispositivi di protezione individuale).

Con deliberazione consiliare n. 15 di data 28 maggio 2020 è stata approvata la prima variazione al Bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022 in corso di gestione con conseguente variazione del DUP 2020-2022, anch'essa riguardante una misura fondamentale: la messa a disposizione di fondi per gli interventi di adeguamento dei reparti della RSA Defrancesco al fine di adeguare la struttura alle necessità emerse dall'emergenza epidemiologica in corso.

In ossequio a quanto previsto da disposizioni del legislatore nazionale e provinciale sono state approvate con deliberazioni del Consiglio comunale e della Giunta comunale delle misure agevolative in materia di IMIS e di tariffa rifiuti che assumono rilevanza a fini contabili in quanto determinano minore entrate e maggiori spese a carico del bilancio

comunale che sono contemplate e previste nel presente assestamento generale del bilancio in corso di gestione 2020-2022.

La Giunta comunale, inoltre, ha adottato nella seduta del 24 giugno 2020, la deliberazione n. 123 avente ad oggetto “*Nidi d’infanzia comunali – rimodulazione tariffe per l’emergenza sanitaria covid-19*”, nella quale viene stabilito che “*la quota fissa mensile della retta del nido, per i bambini che riprendono la frequenza nel periodo dal 15 giugno 2020 al 7 agosto 2020, per le motivazioni espresse in premessa, è pari al 60% della retta attualmente applicata per ciascun bambino, in base ai criteri e alle modalità stabiliti con propria deliberazione n. 67 di data 9.4.2013, fino alla conclusione dell’anno educativo 2019/2020*” e “*che le famiglie che hanno optato per non far riprendere la frequenza ai propri bambini nel periodo dal 15 giugno 2020 al 7 agosto 2020 sono esonerate dal pagamento delle rette fino alla conclusione dell’anno educativo 2019/2020*”.

L’assestamento generale di bilancio necessariamente deve tener conto di quanto sopra esposto, in termini di impatti sociali (aiuti ai cittadini, sostegno dell’economia e del lavoro, supporto all’istruzione) ma anche economici che si sono riflettuti sui conti del Comune in termini di maggiori e minori entrate e maggiori e minori spese per affrontare la citata emergenza epidemiologica sui vari fronti.

Si è attuata quindi la verifica generale del bilancio in corso di gestione ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio in ossequio al principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118 del 2011, punto 4.2 lettera g).

A tal fine, il Servizio Patrimonio e Finanze ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l’esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l’esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l’ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Si dà atto che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio, né l’esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa, come risulta dalle attestazioni dei Responsabili dei Servizi, oltre a quelle evidenziate nelle richieste di variazione di bilancio.

A seguito della ricognizione sulle poste di entrata e spesa, si evidenzia che, al fine di consentire l’efficacia e l’efficienza gestionale, vengono effettuate una serie di variazioni in aumento o in diminuzione, in considerazione dell’andamento della gestione attuale nonché dell’emergenza epidemiologica da COVID-19.

A seguito di quanto sinora esposto, sono state compiute tutte le operazioni previste dalla norma in merito all’adozione del provvedimento, i cui esiti vengono di seguito esplicitati:

1) Assestamento generale di bilancio: a seguito della verifica delle poste di entrata e di spesa sono adottate le variazioni al bilancio in corso di gestione 2020 – 2022 così come analiticamente riportate nell’allegato A), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tra cui l’istituzione di nuovi capitoli e la modifica di capitoli esistenti. Si riporta di seguito il riassunto della variazione per saldi:

ANNO 2020:

ENTRATA			SPESA		
	Maggiori entrate	Minori entrate		Maggiori spese	Minori spese
Parte corrente:	+€. 3.364.305,02	-€. 1.700.496,22	Parte corrente:	+€. 3.918.747,99	-€. 600.134,97
Parte capitale:	+€. 203.567,49	+€. 644.732,62	Parte capitale:	+€. 2.114.255,00	-€. 20.000,00
Partite di giro:	+€. 200.000,00	//	Partite di giro:	+€. 200.000,00	//
AVANZO	+€. 4.190.224,35	//			
Totale	+€. 7.958.096,86	-€. 2.345.228,84	Totale	+€. 6.233.002,99	-€. 620.134,97
SALDO	+€. 5.612.868,02		SALDO	+€. 5.612.868,02	

ANNO 2021:

ENTRATA			SPESA		
	Maggiori entrate	Minori entrate		Maggiori spese	Minori spese
Parte corrente:	+€. 108.137,16	-€. 30.000,00	Parte corrente:	+€. 85.589,66	-€. 7.800,00
Parte capitale:	+€. 130.000,00	//	Parte capitale:	+€. 1.180.000,00	//
Partite di giro:	//	//	Partite di giro:	//	//
FPV	+€. 1.050.652,50				
Totale	+€. 1.288.789,66	-€. 30.000,00	Totale	+€. 1.266.589,66	-€. 7.800,00
SALDO	+€. 1.258.789,66		SALDO	+€. 1.258.789,66	

ANNO 2022:

ENTRATA			SPESA		
	Maggiori entrate	Minori entrate		Maggiori spese	Minori spese
Parte corrente:	+€. 77.484,66	//	Parte corrente:	+€. 85.973,16	-€. 7.800,00
Parte capitale:	+€. 130.000,00	//	Parte capitale:	+€. 280.000,00	//
Partite di giro:	//	//	Partite di giro:	//	//

FPV	+€. 150.652,50				
Totale	+€. 358.137,16	//	Totale	+€. 365.937,16	+€. 7.800,00
SALDO	+€. 358.137,16		SALDO		+€. 358.137,16

Si descrivono di seguito le specifiche rispetto alle principali voci di entrata e spesa in parte corrente e in conto capitale suddivise per Servizio e con esplicitazione della motivazione, facendo preventivamente una specifica che riveste particolare importanza ed attenzione.

Nel merito dell'applicazione dell'avanzo libero in parte corrente, richiamando qui quanto già detto antecedentemente sulla sua applicazione, limitata per l'esercizio 2020 alla copertura dell'impatto delle minori entrate e maggiori spese derivanti dall'emergenza epidemiologica in atto, si chiarisce che:

- fatta una compensazione tra maggiori entrate specificatamente destinate al finanziamento delle spese per covid (sanificazioni, acquisto dispositivi e per lavoro straordinario della polizia locale);
- fatta una compensazione con minori spese per chiusura/riduzione di servizi (tra cui alcuni servizi per l'infanzia, per impianti sportivi, per cultura);

si rende necessaria l'applicazione di una quota di avanzo libero di parte corrente pari ad €. 1.404.804,22, al fine di riassorbire le minori entrate registrate (dovute, tra l'altro, a rimodulazioni tariffarie, agevolazioni tributarie, agevolazioni nel pagamento di canoni, per perdite da sanzioni per violazioni al codice della strada, ecc. per oltre 750mila euro) e dare copertura a maggiori spese non ricorrenti atte a garantire la ripartenza (quali la sanificazione degli ambienti, l'aumento degli interventi di pulizia, l'acquisto di dispositivi di sanificazione e di protezione, l'implementazione di progetti per il sostegno occupazionale, la sostituzione nei pagamenti della tassa rifiuti, spese per rimodulazione completa di servizi nel periodo estivo che sono stati chiusi per il lock down, erogazioni di sussidi e bonus economici straordinari per attivazioni di nuovi progetti socio assistenziali e sportivi, ad attività economiche e turistiche, ecc., per oltre 1milione e 300mila euro). Si ritiene importante in particolare a specificare che la maggiore entrata registrata (a valere sul fondo perequativo) per l'attribuzione del fondo per il funzionamento delle funzioni fondamentali dell'ente (+€. 467.910,27) viene totalmente utilizzata per compensare il calo di gettito per le minori entrate del servizio di asilo nido e per assorbire le agevolazioni concesse su IMIS, TOSAP e canoni di locazione (che registrano importi di molto superiori a livello di impatto sul bilancio).

Anche la parte relativa agli investimenti vede una serie di interventi per la ripartenza della città post covid, in particolare di adeguamento degli immobili comunali, scolastici, erogazione di contributi ad attività economiche e turistiche, ad istituzioni scolastiche finanziati con applicazione di avanzo libero.

PARTE CORRENTE		
ENTRATA		
Applicazione Avanzo vincolato per liquidazioni TFR pensionamenti	+€.	250.000,00
applicazione Avanzo libero per minori entrate e maggiori spese per covid	+€.	1.404.804,22
Aumento dotazione del capitolo di entrata per rimborso di personale comandato anni 2020	+€.	26.951,39
2021	+€.	8.983,80

Aumento del trasferimento provinciale per voucher culturale alle famiglie da destinare alla Scuola musicale Zandonai	+€.	1.053,96
Aumento del trasferimento provinciale per il funzionamento della Scuola musicale Zandonai	+€.	21.801,14
Assegnazione dal Ministero dell'Interno di fondi per il progetto “Scuole sicure” (quota parte corrente)	+€.	12.755,00
Minore entrata per agevolazioni IMIS	-€.	350.000,00
Minori entrate per TOSAP e imposta pubblicità	-€.	240.000,00
Minori entrate da compartecipazione delle famiglie per rette asilo nido e mensa scuola materna	-€.	553.000,00
Minori entrate per locazioni per canoni Ostello (rinegoziazione contratto)	-€.	112.000,00
	-€.	17.000,00
Minori entrate per violazioni, multe e ruoli	-€.	250.000,00
Minori entrate da parcheggi 2020	-€.	58.000,00
minori entrate 2021	-€.	30.000,00
Minori entrate per ingresso ed utilizzo Teatri	-€.	61.000,00
Minori entrate per compartecipazione a progetti di promozione occupazionale per servizi socio assistenziali	-€.	80.000,00
	-€.	23.400,00
Maggiori entrate per rimborso APSS per inserimento persone presso famiglie	+€.	11.400,00
Stanziamento al nuovo capitolo 821/10 per liberalità e donazioni alla Biblioteca	+€.	12.426,63
Entrata da FPV per indennità controllo violazioni urbanistiche e abusi edilizi 2021 – 2022	+€.	652,50
Maggiori entrate per assegnazioni di contributi PAT Sanifond 2020 e 2019	+€.	4.529,60
per custodia e vigilanza boschiva	+€.	719,40
per minore entrata imposta pubblicità	+€.	67.735,08
IMIS imbullonati	+€.	4,95
Fondo perequativo 2020	+€.	448.107,10
Fondo perequativo 2021	+€.	61.093,94
Fondo perequativo 2022	+€.	41.484,06
Servizi prima infanzia	+€.	165.513,74
Fondo per funzioni fondamentali enti locali (Stato-PAT)	+€.	467.910,27
Dotazione al neo creato capitolo per trasferimento provinciale destinato a finanziare le maggiori spese per prestazioni di lavoro straordinario della polizia locale per emergenza COVID-19	+€.	6.714,38
Maggiore entrata per erogazione dividendi FINDE DE	+€.	1.560.000,00
Trentino digitale	+€.	506.682,79
Trentino digitale per 2021 e 2022	+€.	4.347,00
	+€.	4.400,00

Aumento della dotazione del capitolo riferito a rimborso oneri per utenze spese di pulizia della FMCR		
2020	+€.	10.700,00
2021	+€.	21.500,00
2022	+€.	21.500,00
Maggiori entrate per canoni di locazione e rimborsi spese affittuari		
2020	+€.	41.489,72
2021	+€.	3.159,42
2022	+€.	1.100,60
Maggiori entrate per vendita legname		
2021	+€.	4.000,00
2022	+€.	4.000,00
Maggiori entrate per fitti di terreni		
2021	+€.	5.000,00
2022	+€.	5.000,00
Minore entrata (e correlata spesa) per mancato referendum	-€.	30.000,00
Maggiori entrate diverse	+€.	58.856,37
Maggiori entrate per rimborsi	+€.	50.000,00

SPESA		
PATRIMONIO E FINANZE		
Adeguamento FCDE 2020	-€.	63.505,35
2021	+€.	2.884,66
2022	+€.	2.884,66
Adeguamento Fondo di riserva	+€.	203.000,00
Aumento del capitolo per servizi dell'ufficio bilancio e per il compenso ai revisori dei conti	+€.	3.500,00
+€.	2.700,00	
Storno dal capitolo del Servizio di Tesoreria per implementazione del capitolo di interessi passivi per eventuale utilizzo anticipazione di Tesoreria	+/-€.	5.000,00
Aumento dello stanziamento per spese postali	+€.	6.000,00
Implementazione IVA a debito	+€.	455.000,00
Aumento stanziamento per sanificazione protezione civile	+€.	9.500,00
Aumento dotazione del capitolo delle utenze immobili comunali	+€.	11.000,00
2021	+€.	21.500,00
2022	+€.	21.500,00
Aumento dotazione del capitolo dei controlli per antincendio, impianto elevatore, anti-intrusione su immobili comunali	+€.	9.000,00
2021	+€.	18.000,00
2022	+€.	18.000,00
Storno dal capitolo 2890 al 2890/1000 acquisto beni sul 2021 e	+/-€.	4.000,00

2022		
Maggiore spesa per sostituzione pagamento tassa rifiuti a imprese e famiglie	+€.	580.000,00
Integrazione capitoli di beni di consumo per acquisto carburante (polizia locale e biblioteca)	+€.	7.100,00
Minore spesa per pagamento di canoni e prestazioni passive	-€.	7.100,00
Maggiori e minori spese per utenze luce, acqua e calore per maggiori necessità e conguagli	-€. +€.	75.000,00 279.050,00
<u>DIREZIONE GENERALE</u>		
Minori spese per servizi di promozione, qualificazione, informazione della città	-€.	7.100,00
Aumento della dotazione del capitolo per rimborso spese amministratori	+€.	1.000,00
<u>INFORMATICA</u>		
Aumento delle risorse per acquisto beni di consumo, servizi e sistemi informatici	+€.	35.500,00
2021 e 2022	+€.	7.000,00
Minore spesa per economia da stornare su capitoli con maggiori necessità	-€.	26.336,42
<u>BIBLIOTECA</u>		
Implementazione stanziamento al capitolo di acquisto libri per regolazione contabile di donazione ed acquisto libri	+€.	22.426,39
Aumento dei capitoli sulle annualità 2021 e 2022 per sottoscrizione atto aggiuntivo per appalto servizi al pubblico	+€.	30.000,00
<u>ISTRUZIONE, CULTURA E SPORT</u>		
Istituzione nuovo capitolo e relativo stanziamento per rimborso quote pagate UEL per mancata effettuazione di corsi a causa del COVID-19	+€.	30.000,00
voucher culturale alle famiglie da destinare alla Scuola musicale Zandonai (a seguito di trasferimento PAT)	+€.	1.053,96
Maggior onere per integrazioni salariali ai gestori (coperto da maggior trasferimento provinciale per il funzionamento della Scuola musicale Zandonai)	+€.	21.801,14
Maggiori spese per progetti e attività scolastiche all'aperto	+€.	5.000,00
Minori spese per acquisto derrate alimentari per servizio di asilo nido e mensa scuola materna	-€.	131.300,00
2021 e 2022	-€.	7.000,00
Minori spese per piano giovani di zona	-€.	10.000,00
Minori spese per gestori impianti sportivi	-€.	128.000,00
Minori spese per servizi per le famiglie	-€.	10.000,00

Minori contributi per iniziative e manifestazioni (tra cui Green economy, promozione attività agricole, progetti di sviluppo della città, mostra artigianato)	-€.	26.164,48
Aumento dei capitoli di contributi e trasferimenti per: - erogazioni alle società sportive che adeguano le strutture per la ripartenza post covid e per sconti tariffari alle famiglie - contributo all'Agenzia dello sport per sostegno iscrizione giovani alle attività sportive	+€.	85.000,00 +€. 25.000,00
Stanziamento per le operazioni di giro contabile per sconti sulle rette della scuola musicale	+€.	1.500,00
Inserimento stanziamento per erogazione ai gestori dello Smart Lab di un contributo straordinario per adeguamento alle nuove norme e attività per riaperture	+€.	20.000,00
Aumento del contributi per spese ed iniziative attinenti il turismo con storno da altro capitolo	+/-€.	15.000,00
Aumento dello stanziamento per contributi a strutture ricettive per adeguamento ai nuovi modelli di lavoro per la ripartenza post covid	+€.	50.000,00
<u>SEGRETERIA GENERALE</u>		
Aumento della dotazione per servizio di deregistrazione sedute CC	+€.	5.000,00
Maggiore stanziamento per revisione documenti valutazione rischi	+€.	10.000,00
<u>SERV. TECNICO E DEL TERRITORIO</u>		
Aumento dello stanziamento per contributi ad attività economiche per adeguamento ai nuovi modelli di lavoro per la ripartenza post covid con storno dal capitolo delle iniziative a sostegno sviluppo economico	+€. -€.	100.000,00 100.000,00
Implementazione capitolo per servizi di protezione civile	+€.	17.000,00
Implementazione capitolo per manutenzioni ordinarie minute cimiteri	+€.	2.000,00
Aumento dello stanziamento del capitolo per spese di progettazione, perizie, collaudi e incarichi del Serv. Tecnico per piano regolatore e piani particolareggiati (inclusi incarichi a professionisti sul bando e progettualità) e per incarichi a professionisti sulla viabilità	+€. +€. +€.	40.000,00 60.000,00 20.000,00
Implementazione capitoli dedicati alla manutenzione ordinaria e delle attrezzature scuole infanzia e asili nido	+€.	168.000,00
Maggiori risorse per manutenzione ordinaria scuola musicale	+€.	6.000,00
Maggiore stanziamento per manutenzione di impianti sportivi	+€.	42.100,00
Aumento dello stanziamento per erogazione contributo aggiuntivo al corpo VVF di Rovereto per mancati introiti da	+€.	10.000,00

servizi di vigilanza ed ispezione e maggiori spese per dispositivi e sanificazioni per via Covid		
Implementazione capitoli di manutenzione ordinaria di immobili (uffici e servizi, sale circoscrizionali, biblioteca, teatro Zandonai e alla cartiera, campo nomadi, polizia locale, immobili a destinazione turistica, alloggi comunali e alloggi ITEA)	+€.	157.000,00
Aumento del capitolo per i servizi di tutela e ricerca ambientale	+€.	10.000,00
Aumento dello stanziamento per manutenzioni ordinarie stradali (rattoppi asfalto, verde e sfalci, sgombero neve, LSU)	+€.	450.000,00
Implementazione degli importi per servizi di segnaletica stradale, pulizia pensiline trasporto pubblico	+€.	65.000,00
Aumento della dotazione per manutenzione e pulitura fontane pubbliche	+€.	10.000,00
Aumento della disponibilità per servizi di manutenzione verde pubblico (sfalci, manutenzioni per contenimento da covid, abbellimento città con fornitura e posa di fiori, controlli nei parchi) e interventi di arredo urbano	+€.	120.000,00
+€.	6.300,00	
Aumento dello stanziamento per imposte e tasse conseguentemente a regolarizzazioni catastali e tavolari art. 31 LP 6/93	+€.	5.000,00
<u>POLIZIA LOCALE</u>		
Aumento prudenziale del capitolo per rimozione veicoli	+€.	14.000,00
Aumento dotazione capitolo dei servizi per progetto scuola sicura	+€.	1.275,00
<u>PERSONALE</u>		
Maggiori risorse per liquidazioni TFR a dipendenti in ruolo pensionatisi	+€.	250.000,00
Storni tra capitoli del personale per cessazioni/proroghe e nuove assunzioni 2020 2021	-€. +€. +/-€.	209.084,31 219.092,09 18.000,00
Dotazione al capitolo di spesa per indennità abusi edilizi sul (2021 e 2022)	+€. +€.	652,50 652,50
<u>POLITICHE SOCIALI</u>		
Minori spese per sospensione servizi (alloggi protetti via della Terra, centro servizi anziani, soggiorni climatici protetti)	-€.	62.000,00
Maggiori spese e necessità per incremento costi di gestione di alloggi protetti, rimodulazione di servizi per il periodo estivo, attivazione nuovi servizi residenziali e non, attivazione nuovi progetti a seguito dell'emergenza COVID, gestione di nuovi inserimenti in strutture di accoglienza, nuovi progetti di enti del terzo settore	+€.	360.000,00

Aumento dei capitoli relativi al finanziamento di progetti a sostegno dell'occupazione e delle politiche del lavoro	+€.	200.000,00
<u>SERV. SVILUPPO ECONOMICO E STATISTICA</u>		
Implementazione di stanziamento al capitolo per acquisto di beni per iniziative a sostegno dello sviluppo economico	+€.	2.000,00
Minore spesa per mancato referendum	-€.	30.000,00
Minori spese per quote associative	-€.	1.000,00

PARTE STRAORDINARIA		
ENTRATA		
Applicazione avanzo destinato in sostituzione del calo di Budget	+€.	524.511,58
Applicazione avanzo libero a finanziamento delle spese di investimento	+€.	1.992.908,55
Registrazione contributo statale per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile (L. 160/2019) 2020 – 2021 – 2022	+€.	130.000,00
Assegnazione dal Ministero dell'Interno di fondi per il progetto “Scuole sicure” (quota parte capitale)	+€.	12.755,00
Maggiore assegnazione di canoni aggiuntivi 2020	+€.	36.549,50
Minor trasferimento di Budget 2020	-€.	824.223,44
Applicazione trasferimenti per		
- Ex fim	+€.	250.292,01
- Canoni aggiuntivi	+€.	24.192,99
Spostamenti dell'entrata – contributo PAT per finanziamento Castello 6° lotto sul 2021 e 2022 in base a cronoprogramma	+€.	900.000,00
+€.	150.000,00	
Maggiori entrate per sanzioni a privati e imprese per abusi su opere abitative e di urbanizzazione e penalità ed indennizzi	+€.	29.268,81
Minori entrate per oneri di urbanizzazione	-€.	100.000,00
SPESA		
Minore spesa per acquisto di terreni	-€.	150.000,00
Integrazione del capitolo di spesa per spese di progettazione RSA Borgo Sacco	+€.	9.000,00
Aumento delle risorse a disposizione per l'acquisto di attrezzature per servizi ed uffici, per manutenzione patrimonio e per attrezzature cimiteri	+€.	40.000,00
Storno fondi per spostamento opere e corretta classificazione sotto i beni storici palazzi destinati a museo e implementazione per necessità	+/-€.	8.500,00
	+€.	10.000,00

Acquisto attrezzatura per Rifugio Zugna	+€.	2.500,00
implementazione per interventi manutentivi istituti scolastici	+€.	135.000,00
Acquisto attrezzature informatiche e sviluppi software per videoconferenze organi comunali e progetto e20rovereto	+€.	40.000,00
Spostamento per esigibilità dell'opera restauro Castello 6°lotto dal 2020 sul 2021 sul 2022	-€. +€. +€.	1.050.000,00 900.000,00 150.000,00
Aumento del capitolo destinato ad acquisto automezzi per polizia locale	+€.	38.000,00
Aumento del capitolo destinato ad acquisti attrezzature per progetto scuola sicura (drug test)	+€.	12.755,00
Aumento dello stanziamento per manutenzioni straordinarie su RSA	+€.	30.000,00
Aumento dello stanziamento per pagamento agevolazioni per acquisto prima casa da privati	+€.	20.000,00
Aumento dello stanziamento per sistemazioni impianti area piramide Biblioteca	+€.	20.000,00
Aumento dello stanziamento per la manutenzione straordinaria del campo nomadi (spostamento sbarre su prescrizione snam)	+€.	10.000,00
Aumento delle risorse disponibili per manutenzione straordinaria di immobili diversi sedi di uffici e servizi comunali e magazzini/cantiere comunale,caserma VVF	+€.	262.000,00
Aumento del capitolo per acquisto di arredo urbano (panchine e sedute per €. 30.000,00) e allestimento parco Follone (10.000,00)	+€.	40.000,00
Maggiori risorse per interventi di manutenzione straordinaria sulle strade	+€.	730.000,00
Dotazione di maggiori risorse sul capitolo di sistemazione del verde	+€.	100.000,00
Implementazione per adeguamento parcella delle spese tecniche progettazione lavori Stadio Quercia (perizia geologica – geotecnica, pratica antincendio e coni)	+€.	50.000,00
Aumento dello stanziamento di spesa per la riqualificazione dei locali FF.SS per fornitura e posa impianti e serramenti	+€.	30.000,00
Maggiore spesa per Completamento rete acquedotto	+€.	30.000,00
Implementazione delle risorse per adeguamento impianto idrico orti in Vallunga	+€.	5.000,00
Aumento del capitolo per Interventi straordinari su immobili destinati a funzioni turistiche	+ €.	10.000,00
Maggior trasferimento agli istituti scolastici per acquisti specifici protocolli emergenza Covid	+€.	25.000,00
Maggiori risorse per interventi di manutenzione (fari campi	+€.	115.000,00

sportivi, installazione linee vita, interventi diversi su vari impianti) spostamento fondi per lavori su impianti sportivi diversi	+/-€.	20.000,00
Dotazione di maggiori risorse per: manutenzione straordinaria di strade forestali manutenzioni alla rete IP	+€. +€.	15.000,00 30.000,00
Aumento dello stanziamento sul capitolo dedicato alla manutenzione straordinaria dei beni immobili soggetti a tutela	+€.	55.000,00
Inserimento opere finanziate dal DL crescita: 2020 riqualificazione centrali termiche ufficio tecnico e Palazzo Todeschi 2021 riqualificazione centrali termiche ufficio tecnico (completamento) e ex scuole edili 2022 riqualificazione centrali termiche Casa Saibanti e ufficio elettorale e riqualificazione impianto gruppo frigo Palazzo Pretorio	+€. +€. +€.	130.000,00 130.000,00 130.000,00
Dotazione dello stanziamento al neo creato capitolo per contributi di rigenerazione e innovazione attività economiche per la ripartenza post covid-19	+€.	400.000,00

SERVIZI PER CONTO TERZI

Per le partite di giro si implementa il capitolo dei versamenti iva split payment di €. 200.000,00 sia in entrata che in spesa.

Si dà atto inoltre che sono state effettuate le seguenti modifiche:

- Creazione nuovo capitolo di entrata in parte corrente (105) e in parte capitale (880) per contributo ministeriale al progetto Scuole sicure;
- Creazione nuovo capitolo per trasferimento provinciale finanziante le maggiori spese per il pagamento degli straordinari alla polizia locale per l'emergenza COVID-19;
- creazione di nuovo capitolo relativo alla maggiore assegnazione di contributi alle associazioni e società sportive per adeguamento delle strutture post covid e per sconti tariffari alle famiglie (4730/20 – non ricorrente);
- creazione di nuovo capitolo per nolo stampanti multifunzione per scuole dell'infanzia (3530/5);
- creazione nuovo capitolo in parte spesa corrente per il giro contabile interno da farsi per gli sconti sulle iscrizioni della Scuola musicale (3858);
- istituzione del nuovo capitolo (4735) per contributo non ricorrente all'Ag. dello sport a sostegno delle famiglie per incentivare l'iscrizione ad attività sportive dei giovani;
- creazione di nuovi capitoli non ricorrenti per erogazione contributi ad attività economiche e a strutture ricettive per adeguamenti a nuovi modelli di lavoro e per innovazione delle attività economiche per la ripartenza post covid-19 (capp. 8090, 6650/15, 6715);
- modifica descrizione opera relativa al 2° lotto del rifacimento dei serramenti e della palestra scuola media Degasperi – integrazione dicitura “e rifacimento spogliatoi palestra”;

- integrazione descrizione capitolo per interventi straordinari su impianti sportivi con la dicitura “Rilevante IVA”;
 - integrazione descrizione capitolo 7912 con la dicitura “lavori” e creazione del capitolo 7912/1000 relativo ad Arredo urbano – acquisti.
- 2) Si ritiene di adeguare lo stanziamento del Fondo di Riserva, al fine di garantire sufficienti risorse in vista di eventuali necessità, portandolo ad €. 253.000,00;
- 3) Le poste di entrata e di spesa dei servizi conto terzi risultano correttamente contabilizzate ed equivalenti.
- 4) Le poste di entrata e di spesa relative all'anticipazione di tesoreria e delle concessioni di crediti risultano correttamente contabilizzate ed equivalenti (solo stanziate ed allo stato attuale non impegnate né accertate).
- 5) Il fondo pluriennale vincolato risulta correttamente quantificato sia per la parte entrata che per la parte spesa;
- 6) In merito alla congruità degli accantonamenti, si precisa che:

a) Fondo crediti dubbia esigibilità: in considerazione della verifica effettuata, nonché alle variazioni adottate con il presente provvedimento, si ritiene opportuno integrare il Fondo attualmente stanziato al fine di renderlo maggiormente congruo. Si ricorda inoltre che detto fondo, grazie alla facoltà concessa da un'apposita norma introdotta per far fronte all'emergenza da COVID-19, è stato ridotto al 65% in luogo del 100% previsto inizialmente. Si riporta di seguito la nuova consistenza del FCDE:

Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
€. 308.348,53	€. 557.069,54	€. 557.069,54

b) Fondo rischi soccombenza: in considerazione dell'esame puntuale delle possibili soccombenza di cause in essere o preventivabili effettuata dal Servizio Legale, il Fondo attualmente stanziato a bilancio ed accantonato nell'avanzo di amministrazione NON necessita di essere adeguato, e pertanto viene confermato nelle poste attualmente in essere, e precisamente €. 441.590,00 accantonato in avanzo di amministrazione, ed €. 74.666,67 per ogni annualità del bilancio in gestione:

Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
€. 74.666,67	€. 74.666,67	€. 74.666,67

Con la presente variazione, viene applicato avanzo di amministrazione (per le motivazioni e con le specifiche già meglio sopra riportate) nel seguente modo:

- parte corrente: €. 1.404.804,22 avanzo libero per compensare la manovra “anti covid” di riduzione tributaria, tariffaria, per minori entrate derivanti da cause imputabili a lock down e misure governative, per finanziare maggiori spese di parte corrente destinate a supportare attività economiche, famiglie, lavoratori sofferenti economicamente e socialmente per via del covid;
- parte corrente: €. 250.000,00 avanzo vincolato per coprire spese di liquidazioni di TFR di personale cessato e che cesserà in corso d'anno;
- parte capitale: €. 542.511,58 avanzo destinato per il finanziamento di spese di investimento;

- parte capitale: €. 1.992.908,55 avанzo libero per il finanziamento di spese di investimento, ivi incluse tutte le misure messe in atto per la ripartenza della città post covid-19.

Si dà atto pertanto che la composizione del risultato di amministrazione 2019 al netto degli utilizzi dell'avanzo effettuati con la presente variazione ed al netto degli utilizzi già fatti con il bilancio previsionale finanziario 2020 - 2022, risulta così composto per la parte utilizzabile residua:

Fondi accantonati	€. 5.680.550,51
- di cui Fondo crediti dubbia esigibilità	€. 5.238.960,51
- di cui Fondo rischi soccombenza	€. 441.590,00
Fondi vincolati	€. 1.822.118,44
- di cui vincoli da principi contabili	€. 324.840,78
- di cui Legato Mutinelli	€. 212.960,02
- di cui Lascito Delaiti	€. 573.678,68
- di cui vincoli da trasferimenti	€. 242.489,94
- di cui accantonamento per TFR	€. 466.989,91
- di cui derivanti da mutui	€. 1.159,11
Fondi destinati a investimenti	€. //
Fondi liberi	€. 9.784.604,04

7) La verifica dell'andamento delle coperture finanziarie delle spese di investimento, allo stato attuale non dimostra criticità; le entrate destinate alla parte straordinaria della spesa risultano prenotate/accertate in misura tale da dare copertura finanziaria agli impegni assunti.

8) Non sono stati segnalati debiti fuori bilancio.

9) La verifica dei parametri di deficit strutturale allo stato attuale non mostra situazioni di criticità.

10) Si conferma allo stato attuale il mantenimento del pareggio di bilancio.

11) Sulla base delle minori e maggiori entrate nonché della maggiori e minori spese ad oggi prevedibili, non si rilevano allo stato attuale possibili squilibri di gestione, salvo il verificarsi di eventi eccezionali e/o imprevisti e si conferma pertanto l'attuale mantenimento degli equilibri generali di bilancio, come dimostra l'allegato B), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

A seguito dell'adozione della presente variazione al bilancio, risulta modificato anche il piano delle opere pubbliche compreso nel DUP 2020 – 2022.

Si esplicita che, a seguito dell'adozione della presente deliberazione da parte del competente organo consiliare, risulterà necessario effettuare una conseguente variazione del PEG da parte della Giunta comunale, ai sensi del già sopra citato art. 175 comma 5 del D.Lgs. 118 del 2011.

In merito alla verifica sullo stato di attuazione dei programmi di cui all'art. 147 ter del D.Lgs. 267 del 2000 e all'art. 23 del Regolamento comunale sui controlli interni, il Direttore generale, in collaborazione con i Dirigenti delle strutture comunali, ha redatto il "Rapporto sullo stato di attuazione di obiettivi e programmi al 30/06/2020", che viene allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale.

Sulla presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole dell'Organo di revisione, reso in data 9 luglio 2020, come previsto dall'art. 43, comma 1 lettera b) del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e dall'articolo 239 del D.lgs. 267/2000, comma 1 lettera b).

La stessa è stata posta all'attenzione e all'esame della Commissione permanente Economia, bilancio e servizi nella riunione del 9 luglio 2020.

Ravvisata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva al fine di dare immediato corso all'adozione dei provvedimenti conseguenti e necessari a garantire l'immediata e ottimale gestione dei servizi comunali;

IL CONSIGLIO COMUNALE

premesso quanto sopra;

visto il D.Lgs. n. 267 del 2000 e s.m. (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;

visto il D.Lgs. n. 118 del 2011 così come modificato dal D.Lgs. n. 126 del 2014;

visto il nuovo “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige”, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;

vista la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18 “*Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L.5.5.2009 n. 42)*”;

visto lo Statuto comunale;

visto il vigente Regolamento di contabilità, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

visti gli allegati pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile sulla proposta della presente deliberazione – resi ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2:

- parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa del Dirigente del Servizio Patrimonio e finanze dott. Gianni Festi;
- parere favorevole di regolarità contabile del Dirigente del Servizio Patrimonio e finanze dott. Gianni Festi;

con 25 voti favorevoli e 3 astenuti (Lanaro, Luscia e Parisi), palesemente espressi per appello nominale dai 28 consiglieri presenti e votanti, parte in aula e parte collegati in videoconferenza,

delibera

1. di prendere atto che tutte le forze politiche rappresentative della città hanno convenuto e deciso di individuare azioni, attività e progetti per il rilancio della città mediante un metodo di lavoro condiviso che si è posto e ha realizzato l'obiettivo dell'ascolto, della partecipazione e dell'apporto di tutti gli attori istituzionali e sociali interessati e dei cittadini;

2. di dare atto che il consiglio comunale, la conferenza dei capigruppo, le commissioni consiliari, in particolare la Commissione economia, bilancio e servizi e la commissione politiche sociali hanno lavorato al loro interno e mediante operazioni di ascolto dei cittadini e di audizioni delle parti sociali per meglio comprendere e condividere la situazione e individuare le misure concrete e efficaci che il Comune possa adottare e mettere in campo;
3. di dare atto che il risultato di tale lavoro è stato riassunto in alcuni documenti e in particolare in un documento sinottico contenente le proposte presentate dalle diverse forze politiche, dalle parti sociali e dai cittadini e che tale lavoro e il suo risultato costituiscono il fondamento e l’”ossatura” centrale e essenziale della manovra di assestamento generale del bilancio in corso di gestione 2020-2022 di cui al presente provvedimento;
4. di dare atto che gli “interventi e misure d’urgenza causa l’emergenza epidemiologica da COVID-19 e la nuova strategia per la ripartenza della città di Rovereto” sono una manovra della e per la città;
5. di adottare quale assestamento generale di bilancio, per le motivazioni meglio esposte nella premessa, le proposte di variazioni al bilancio di previsione finanziario 2020 – 2022 in corso di gestione, di cui all’allegato A) formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. di acclarare che, allo stato attuale non sono stati segnalati e rilevati debiti fuori bilancio;
7. di evidenziare che la verifica dei parametri di deficit strutturale allo stato attuale non mostra situazioni di criticità;
8. di confermare il mantenimento del pareggio di bilancio nonché dare atto che, per effetto delle variazioni eseguite con il presente provvedimento, rimane assicurato l’equilibrio economico e il pareggio finanziario (allegato B) nel rispetto di quanto previsto dall’art. 193 del D.lgs. 267/2000, come dimostrato dagli allegati che costituiscono parte integrante del presente atto;
9. di precisare che il bilancio 2020 – 2022 assestato nel suo complesso viene esplicitato nell’allegato C Quadro generale riassuntivo;
10. di modificare il DUP nella parte relativa al programma triennale opere pubbliche, in relazione alle modifiche sopraccitate e di stanziamento contenute nella variazione di bilancio di cui all’allegato A già menzionato;
11. di dare atto quindi che il contenuto del presente provvedimento costituisce integrazione e modifica al DUP 2020 – 2022 parte finanziaria;
12. di prendere atto, ai sensi e in ossequio all’art. 23 del Regolamento sui controlli interni, della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, come esposta nel “Rapporto sullo stato di attuazione di obiettivi e programmi al 30/06/2020”, presentato dal Direttore generale, che viene allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato E);

13. di dare atto che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con il parere di data 9 luglio 2020 (Allegato D), così come previsto dall'art. 210 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con LR 03.05.2018 n. 2 e dall'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;
14. di approvare inoltre il “*Rapporto sullo stato di attuazione di obiettivi e programmi al 30/06/2020*” allegato E) facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
15. di dare atto che successivamente all'approvazione della presente deliberazione verrà adottata la conseguente variazione di PEG e di cassa da parte della Giunta comunale;
16. di specificare che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2020;
17. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
 - ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D.lgs. 104 del 2010;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Il Consiglio comunale, ad unanimità di voti favorevoli, palesemente espressi per appello nominale dai 28 consiglieri presenti e votanti, parte in aula e parte collegati in videoconferenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige, di cui alla L.R. 3 maggio 2018 n. 2.

Allegati:

- allegato “A” - variazione al bilancio anni 2020 – 2021 – 2022;
- allegato “B” - equilibri di bilancio;
- allegato “C” - quadro generale riassuntivo assestato;
- allegato “D” - parere dell’organo di revisione;
- allegato “E” - “Rapporto sullo stato di attuazione di obiettivi e programmi al 30/06/2020”

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.TO STIZ GIANPAOLO

IL SEGRETARIO

F.TO MORANDI ALESSANDRO

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è esecutiva il **28/07/2020**, dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione ai sensi dell'articolo 183, comma 3°, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n.2.

IL SEGRETARIO GENERALE